

Diario**Delrio in Valsusa
Garanzie sulle
compensazioni**Comincia l'assemblea
dell'Anci: settemila
sindaci al Lingotto**Beppe Minello**
APAGINA 43**Confermate le compensazioni
Del Rio incontra
i sindaci No Tav
"Pronto al dialogo"****retroscena****MAURIZIO TROPEANO**

Questa mattina il sindaco di Venaria non parteciperà all'incontro del ministro delle Infrastrutture Graziano Del Rio con gli amministratori No Tav. L'altra notte il consiglio comunale della città della Reggia governato dal M5S ha deciso di uscire dall'Osservatorio ma questo non modificherà la lista degli invitati limitata ai 22 primi cittadini dell'Unione Montana della Bassa Val di Susa. Sono loro che hanno chiesto di incontrare il ministro e Del Rio ha accolto la loro richiesta facendo anche sapere, attraverso il presidente dell'Osservatorio, Paolo Fioletta, di essere disponibile ad aprire un terreno di confronto e di dialogo anche con strumenti nuovi «ma

**112,5
milioni**

È la somma che con delibere successive il Cipe metterà a disposizione per le cosiddette compensazioni

senza mettere in discussione l'attività del tavolo tecnico»,

precisa Fioletta.

Il ministro confermerà anche la volontà del governo di ripristinare in toto le compensazioni, cioè 112,5 milioni, attraverso una serie di successive delibere del Cipe. Fatta questa premessa si tratterà di capire le priorità del progetto di sviluppo da realizzare con i fondi delle compensazioni. Progetto denominato «Smart Valley» e che per la «prima volta utilizzerà le compensazioni come motore per lo sviluppo della Valle», spiega il consigliere regionale Antonio Ferrentino. L'ex leader del fronte istituzionale No Tav, sta coordinando la rete per mettere a punto questi progetti.

Secondo Fioletta ci sono altri due argomenti che dovrebbe affrontare l'Osservatorio. Il primo: l'impatto del cantiere di Chiomonte. Il secondo: il destino delle opere complementari cioè se localiz-

zare la stazione internazionale a Susa oppure a Bussoleno. E aggiunge: «E' possibile definire un terreno utile di confronto e nuove regole per farlo ma è chiaro che non possiamo ripartire dall'opzione zero».

Che cosa risponderanno i sindaci del No? Il sindaco di Susa e presidente dell'Unione Montana, Sandro Plano ha convocato ieri sera una riunione di tutti gli amministratori per definire le richieste da presentare al ministro.

Intanto ieri sera, il presidente dell'Autorità Anti-corruzione, a margine di un incontro al Sermig si è detto convinto che la paura di corruzione non deve fermare le opere. Il motivo? «Ma quale Stato è quello che rinuncia ad un'opera per il timore che possa generare corruzione? È uno Stato - spiega Cantone - che ha già perso in partenza, che non proverà mai a immettere degli anticorpi nel sistema».

**Delrio
Il ministro
confermerà la
volontà del
governo di
ripristinare in
toto le com-
pensazioni**

